



## *Il Ministro della cultura*

### **Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024 di nomina del sig. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 2024, n. 326, con il quale è confermata, senza soluzione di continuità, l'assegnazione del sig. Massimo Memeo, appartenente ai ruoli dell'amministrazione, agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

#### DECRETA:

##### Art. 1

1. A decorrere dal 1° marzo 2026, il sig. Massimo Memeo, appartenente ai ruoli dell'amministrazione, cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 27 febbraio 2026

IL MINISTRO